

lo

SBREGO

marzo 2022

SPECIALE OCCUPAZIONE



Anno 1

Numero 1

Lo Sbrego

Articolo 21 Costituzione Italiana

Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione.

[...]

La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure.

"Demolisci la cultura seria. E ricordati che se il mondo fosse semplice non proveresti piacere"

meme s.m. *Singolo elemento di una cultura o di un sistema di comportamento, replicabile e trasmissibile per imitazione da un individuo a un altro*

sbrego.madeindaze.com

Instagram @sbregodaze



Email [losbrego\[at\]gmail.com](mailto:losbrego[at]gmail.com)

Editoriale

Gli ultimi avvenimenti ci hanno fatto riflettere. L'occupazione, le assemblee, le discussioni: tutte cose che hanno favorito l'unione, l'amicizia, la pace nel mondo e senza dubbio la nascita di nuovi meme.

Per tutti voi over 45: il *meme* è una barzelletta popolare che riduce ai minimi termini la realtà. È proprio quando riduciamo la realtà alla sua essenza che scopriamo che essa non è univoca, e che fa ridere proprio perchè possiamo immaginarcela ridicola. In questo modo, scopriamo che le letture che diamo del mondo possono essere diverse.

Riflettere sulla realtà attraverso forme immaginarie ci può dare una prospettiva diversa sul vero; la semplificazione e la distorsione volontaria della realtà sono un'accusa verso chi ha interesse a semplificarla veramente, attraverso la propaganda, per i suoi fini politici o economici. Noi invece la semplifichiamo per il nostro fine: quello di farci due risate. Un fine senza dubbio barbaro e indesiderabile, violento e sovversivo.

L'Impronta, il vecchio giornalino della scuola, è senz'altro morta. Numerosi sono stati i tentativi di riempire il vuoto che ha lasciato, tutti falliti sul nascere. La sua impronta è stata ricoperta, ma adesso verrà direttamente sepolta.

Abbiamo scelto il nome *Sbrego* perché è lo strappo, la spaccatura, la lacerazione; vogliamo spaccare le giornate monotone e dare un po' di colore alla nostra scuola, se possibile diverso dal rosa salmone che hanno appena finito di ripassare, facendovi divertire nel frattempo (ci siamo divertiti anche noi a scriverlo).

L'obiettivo di questo pezzo di carta infatti è proprio quello di farvi sorridere. Non ci sono riflessioni geopolitiche, mettiamola così. Ci sono letture stupide, oroscopi demenziali e interpretazioni imprecise e distorte della realtà: tutte cose dall'elevato tenore culturale, ovviamente. Ecco, noi non pretendiamo di raccontare il vero: oggi, permettetecelo, vogliamo raccontare la nostra falsificazione. A questo giro offriamo noi. Buona lettura.

IL RISVEGLIO DEL GIOVIN SIGNORE

Ecco a voi negligenti lettori un'ode che trovai nel lontano 2020 e che decisi, con meticoloso riguardo, di sistemare e consegnarvi integra. Sembra raccontare di un tal nobile vegano imborghesito, dal nome altisonante: Giulio Carignano.

Oh Giulio, come ingannar questi tediosi
e lenti giorni di vita or t'insegnerò.
È giunto il momento di dirti
quali debbano esser le tue cure
al Mattino, al Mezzodì e alla Sera:
apprenderai solo se il tuo ozio, tra i mille vizi
tenderà gli orecchi ai versi miei.
Ti svegli la mattina dopo aver protratta la notte
fino alle dieci di sera per studiare fisica:
i tristi studi della dea Fenocchio ti sono stati
resi troppo avversi dalle lacrimose verifiche
che ogni anno ti fan rischiare la rimandatura.
Talvolta tuttavia mostri il tuo lato più audace
e decidi di giocare a FIFA con l'animo in pace
o forse indici una festa nel tuo sontuoso palazzo,
dove alcolici e rhum son vietati,
e gli ospiti sul pavimento addormentati.
Così, dopo piaceri e desii, avviene il tuo risveglio
sul morbido materasso e tra le tende di seta:
ah come diventi istrice pungente,
con i tuoi riccioli irti, al sol pensiero
che la tua sericea vestaglia ti venga tolta!
Fin dal primo mattino sei tutto imbellettato,
simile al temibile Scrooge natalizio,
e decidi di alzarti sol quando ricordi
che la DAD è finita, e or ora
hai doveri da giovin democratico e giovin rappresentante.
Ecco per te un dubbio amletico,
che neppure Edipo vincitore sulla Sfinge
avrebbe potuto scioglierti:
quale latte vegetal tu preferisca
sorbir in preziosa tazza?
Pensi di aver superato l'ardita battaglia,
estraendo dal frigo il mandorlato latte,
quand'ecco che devi nuovamente



apprestar le armi come il divino Achille:
 è giunto il momento della vestitura.
 Davanti allo specchio osservi il tuo liscio
 e virile fisico e simuli cenni e sorrisi
 che dovranno folgorare le quartine.
 Qual doriforo di Policleteo!
 Potessi essere io Psiche e tu Amore,
 immortalati nell'eterna scultura di Canova!
 Dopo esserti versato acque profumate,
 indossi i calzonetti e scegli pantaloni a quadri,
 che ricordano il buffo Arlecchino.
 Ma reduce dalla scuola francese pensi "le temps est venu":
 esci di casa e ti crogioli nei tuoi perversi pensieri da cicisbeo.
 Ti dirigi a scuola e il cor ti batte al pensier della tua bella.
 Non è colei che tutti pensano
 dagli occhi verdi e dai capelli ramati,
 angelica come (De) Lucia,
 o (De) Lucia come l'Angelica gattopardiana.
 È solo la Macera.
 Immerso in questi tuoi giocosi amori
 raggiungi la meta sì odiosa: son le 8.20,
 il gallo ha appena finito di cantare,
 ed entri a scuola. Inorridisci!
 Non ancora pedonalizzata è la via!
 Ciononostante, in virtù dei tuoi eccelsi poteri,
 varchi l'ingresso come fosse il Rubicone.
 Al tuo passaggio il personale amministrativo,
 tecnico e ausiliario, non può in nessun modo fermarti
 forse perché pensano che tu abbia il pass
 o forse perché sei un sole radioso.
 Ticchettio, il tempo scorre e tu raggiungi l'ala nuova.
 Tu! Luce con luce! Anima gaudiosa e blanda
 che con i tuoi passi crei una così dolce
 et soave musica da far invidia anche ai cieli danteschi.
 Affannato, con i tuoi indocili capelli
 e la purpurea cartella, entri in classe.
 Ritardo breve o no?
 Inizia la tredicesima fatica di Ercole:
 incalzante sticomitia, fai valere
 le tue opinioni con veemenza giasonica:
 Dada dalle bianche braccia impallidisce.
 Prosegue la tua gravosa giornata
 contro il temibile cerbero a tre teste:
 vincerà il nobile Carignano o il trittico FrancavillaFornarPone?
 Sarà oggi la tua mente indirizzata

verso obiettivi degni del tuo nome?
Otterrai la decapitazione di Favero
o riuscirai ad farci far la ricreazione?
Ecco svelato il tuo dono: facesti germogliare
grandi coglioni a tutti, solo per poi sfraccassarceli.



Complimenti dazeglina, dopo estenuanti mesi di propaganda elettorale sei finalmente stato eletto rappresentante d'istituto! Sei pronto ad affrontare i professori e il preside in difesa dei diritti degli studenti. Tuttavia la situazione è più grave di quel che sembrava: disagio psicologico, PCTO insoddisfacente e aumento vertiginoso dei prezzi al bar Big Apple. C'è sgomento ovunque. Ispirato dall'azione degli altri licei e dal tuo animo sessantottino, sei deciso a scendere in campo insieme agli altri studenti per far sentire la tua voce. Però quale potrebbe essere la forma più appropriata per manifestare? Scendere in piazza ed essere picchiati dai poliziotti? Mandare al preside lettere e sondaggi su disturbi psicologici che "sicuramente" verranno comunicati ai professori? No. L'unico modo possibile è lanciare un messaggio forte e deciso: bisogna occupare il d'Azeglio! Tuttavia l'occupazione richiede un severo processo di organizzazione e solo tu, rappresentante d'istituto, puoi portare a termine questo compito...

Nonostante la tua determinazione, certamente devi circondarti di persone che possano aiutarti a dare vita a questa occupazione. Questa scelta è fondamentale: necessiti di una persona decisa, forte e carismatica. Un aiutante abile potrebbe segnare la riuscita dell'evento, un aiutante inaffidabile potrebbe farlo fallire. Due volti spiccano tra le numerose proposte:

- Scegli come braccio destro **Jacopo Favero**, la sua determinazione e la sua simpatia verso una "particolare" ideologia politica saranno utili nei momenti più duri. **Vai a pagina 9**
- Scegli come braccio destro **Tancredi Bianchi**, carismatico e coinvolgente, convincerà molti a partecipare all'occupazione. **Vai a pagina 11.**

LE DAZENAUTICHE

Era una fredda mattina di febbraio nella città di Torino. Jack Favero, sentendo la sua sveglia a forma di Lenin intonare l'Internazionale, balzò in piedi. Per prima cosa controllò il calendario appeso sopra il letto e sorrise, osservando che era arrivato il gran giorno cerchiato in rosso (rosso molto acceso) che tutti aspettavano da mesi: finalmente dopo anni di soprusi, abusi e violazioni di diritti civili la rivoluzione avrebbe preso piede, riportando gli studenti al potere.

Dopo aver rovistato nei vari cassetti, tirò fuori un walkie talkie: "Favero a Ferri, ripeto, Favero a Ferri" "Qui Ferri. Tutte le unità sono in posizione, attendiamo il segnale". Jacopo sfoderò una risata malefica degna di Joker, l'acerrimo nemico di Batman: il piano stava procedendo a meraviglia.

Nel frattempo migliaia di studenti arrabbiati, infuriati, disgustati, assonnati, o solamente ammalati dai pettorali di Antimo, si radunarono intorno al Liceo Massimo d'Azeglio, alias la Zecca di Stato, alias l'inespugnabile fortezza di Troia.

Benché tutti i professori ultracentenari considerassero gli studenti una massa disomogenea e incapace nella nobile arte della traduzione, questa volta ebbero da ricredersi: si erano organizzati alla perfezione in tre grandi gruppi, che attendevano il segnale d'ingresso per potersi calare giù nei tunnel scavati tre mesi prima, ed impossessarsi della scuola passando attraverso i sotterranei.

Era appena sorto il sole quando una folla di studenti, lanciando un barbaro grido di guerra, in soli tre minuti occupò l'intero cortile, stracciando ogni record compiuto nelle prove antincendio.

Dopo alcuni riti dionisiaci degni delle baccanti, Giulio Carignano e Tommi Ugo, per qualche motivo vestiti con delle toghe dell'Antica Roma, presero la parola. Mai uditi discorsi più nobili! Che arte retorica, che raffinatezza!

Così gli studenti, incoraggiati dall'eloquente sermone, piantarono nel



cortile la loro bandiera viola-arancione e si prepararono a sfoderare la loro arma più potente: la cassa con le canzoni di Gigi D'Agostino. All'udire un tale suono, anche i professori più duri furono tentati dalla fuga e all'espatrio in un paese tropicale, in cui Gigi Dag al massimo è il nome commerciale di un medicinale contro la flatulenza.

Tutto procedeva a meraviglia: gli studenti cantavano e si divertivano. Ma ecco che, inaspettatamente, da una finestra del terzo piano si affacciò un disertore. Urlò parole irripetibili contro il Servizio d'ordine, che, mostrando un invidiabile fermezza, represses brutalmente il ragazzo con un set di bicchierini da the, thermos e panini alla Nutella.



Bisogna tuttavia sottolineare che i ragazzi non stavano occupando la scuola solo per socializzare e ballare, ma anche per imparare e crescere insieme con attività formative. Il sergente pluridecorato Er Vipuleonte venne subito incaricato di organizzare un laboratorio sul cinema in Aula Magna: non se lo fece ripetere due volte. Gli studenti, da buoni soldati, furono costretti a subirsi un film sulla Rivoluzione d'ottobre lungo sei ore, in

bianco e nero, senza dialoghi. Un vero capolavoro.

Non invano, però, i ragazzi compirono questo sforzo, poiché intanto i Fantastici Quattr...volevo dire i quattro rappresentanti, andarono ad instaurare un dialogo con l'autorità suprema. Per tutto questo tempo Frank era rimasto barricato nel suo studio, tremante, confuso, con un caschetto sulla testa e un giubbotto antiproiettile nell'eventualità che la situazione potesse prendere una brutta piega. I ritratti dei predecessori alle sue spalle (tutti stranamente somiglianti a Luigi XIV) sembravano osservarlo disgustati: ai loro tempi nessuno avrebbe mai permesso un simile oltraggio. Frattanto i "rappre" arrivarono davanti alla porta, scortati dal mitico Servizio d'Ordine, che propose di usare fin da subito lanciafiamme e carri-armati. Giulio li placò, sostenendo fosse necessario affidarsi all'arte retorica, senza violenza alcuna.

Il dialogo con il preside durò circa otto ore, tra attacchi, colpi e contraccolpi, in un

clima di suspense così crescente che sembrava di star guardando l'ultima stagione de "La casa di carta". Ad un certo punto gli scambi di battute erano così taglienti che Antimo propose di risolverla sul ring; Frank per un momento sembrò tentato. Tancredi aveva già tirato fuori i popcorn, quand'ecco che al tiranno venne in mente una mossa brillante, geniale, gagliarda, acuta: un ultimatum. Non aveva fatto i conti, però, con il tenente Gabriele, che sembrava essere indifferente e per nulla intimorito da questo decreto, un po' come nei confronti del divieto di alberi natalizi. Minacciò il preside che se non avesse permesso loro di restare a dormire l'avrebbero fatto assistere al film di Vipuleo sulla rivoluzione d'ottobre.

Il preside, sconfitto di fronte a questa terribile prova, cedette sfinite. Gli studenti esultarono e festeggiarono fermandosi a dormire in Aula Magna. Durante la notte accesero un falò e arrostitono marshmallow, grazie ad Antimo e Tommi capi scout a coordinare le cotture. Ma... attenzione! Il Servizio d'Ordine aveva appena scoperto una cassa nascosta piena di bomb...ah no, erano barattoli di Nutella. Si sa, la rivoluzione fa venire fame. Mentre gli studenti si godevano il meritato riposo, Frank giocò la sua ultima carta e mandò la sua collaboratrice Chiara Fornaro a spiare gli studenti sonnacchianti.

Si calò giù dai condotti di aereazione con tanto di tuta militare e visore a raggi infrarossi, ma, purtroppo, fallì. Gli studenti nei giorni seguenti non accennarono a voler abbandonare la scuola, anzi, la misero a ferro e fuoco: scrissero sui muri cose irripetibili, bruciarono piccioni, trasformarono la palestra in una piscina e cacciarono professori, fatta eccezione per la professoressa Cerrato, impossibile da smuovere dalla sua biblioteca.

La leggenda narra che l'occupazione del Liceo d'Azeglio fu l'inizio di una rivoluzione, che portò alla distruzione del mondo e alla necessità di emigrare su Marte per iniziare una nuova vita e una nuova scuola, forse un po' più democratica e un po' meno indifferente.

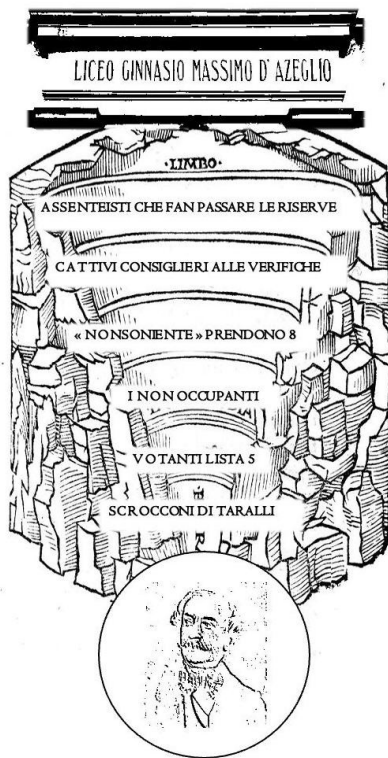
Ottima scelta! La partecipazione di Jacopo sarà decisiva nella riuscita della rivoluzione. Ora però, è necessario far arrivare la voce dell'occupazione a più persone possibili: un numero maggiore di partecipanti aumenterà la possibilità di riuscita. Sotto consiglio del tuo secondo, due scelte si parano davanti a te:

- Distribuire **volantini** all'entrata del Daze sarà certamente un metodo sicuro di spargere la voce: leggendoli, ogni studente sarà ispirato a sacrificarsi per il bene dell'istruzione! **Vai a pagina 12**

- Bisogna riunire i dazeglini in un'**Assemblea d'Istituto**: solo così sarà possibile confrontarsi tra studenti e convincere molti di loro ad occupare. **Vai a pagina 27**

L'INFERNO DEL DAZE

Cari dazeglino, eccoci dunque arrivati a quella che noi riteniamo sia la vera struttura dell'inferno. Dopo lunghe riflessioni legate alla vita ultraterrena dei nostri acerrimi nemici, abbiamo deciso di rinnovare Dante e di usare le sue parole per indicarvi la via del Paradiso, ovvero un mondo di meme eterni che segneranno in modo indelebile la nostra esperienza scolastica.



lo non saprei dir come entrai al D'azeglio
tanto ero pieno di sonno all'Orientamento
che ritrovai senno solo al risveglio

ma dopo che fui giunto nel cuore del mio tormento,
là dove terminavano ogni pace e libertà,
per altri cinque anni mio più amaro pentimento

alzai lo sguardo affannato verso la verità,
mi indicava la strada un gran burlone
osando parole ardite con dura austerità

“ridi di questo inferno” disse nel sermone
“e, se ne fai parte, espia il tuo peccato
o rimarrai eternamente caprone”

Limbo: ecco le dolorose anime degli studenti che vissero sempre nell'incertezza. Cambiare scuola o no? E in tale sconforto rimasero al daze per cinque anni: quivi osservai tutti i dazeglini...

Assenteisti: precipitate furon le anime impossibilitate all'espiazione! Estremo fu il loro menefreghismo nei confronti delle povere riserve. Qui incontrai, costretti a esser legati alla cattedra, Margherita Balma Mion, Giacomo Noce e Virginia Bongiovanni.

Cattivi consiglieri: vidi coloro che offrono audaci suggerimenti pur non avendo studiato. Ivi precipitò Tommaso Finelli, trascinando con sé Gabriele Ferri, Agnese Boffa e Davide Sacco.

Nonsoniente e prendono 8: qui eran tormentati tutti coloro che osarono mentire spudoratamente sul loro studio e presero sempre voti alti. Vi peccarono le temibili Ludovica Cassella, Elena Bodrito ed Emma De Sario.

Non occupanti: quivi scorsi chi rifiutò di prender posizione. Vi cadde Alberto Mincato che, tracotante, ci definì di ridicol parte, subito seguito dal ribelle Giuseppe Gatto e dalla silenziosa Flavia Previdi.

Votanti lista 5: terribile fu la vista di tali anime! Deviate e perse eran ormai da tempo! Ed ecco in due spire di fuoco Giulio Becchio e Alice Cuttone, seguiti dalla nobile fanciulla Asia Vella.

Scrocconi di Taralli: condannati a star con Massimone per l'eternità tutti coloro che rubarono l'ultima briciola di tarallo al malcapitato di turno. Intimorito, indugiai alla visione di Isabel Sodano, Bianca Musy e Arturo “Paguro” Borgno.

Ottima scelta! La partecipazione di Tancredi sarà decisiva nella riuscita della rivoluzione. Ora però, è necessario far arrivare la voce dell'occupazione a più persone possibili: un numero maggiore di partecipanti aumenterà la possibilità di riuscita. Sotto consiglio del tuo secondo, due scelte si parano davanti a te:

- Possiamo coinvolgere gli studenti più giovani su **DazeSpotted**, tra una dichiarazione d'amore e l'altra. **Vai a pagina 14**

- Bisogna riunire i dazeglini in un'assemblea d'istituto: così sarà possibile confrontarsi tra studenti e convincere molti di loro ad occupare. **Vai a pagina 15**

Fuoriclasse: il piacere della scoperta

Car* dazeglin* , eccot* arrivat* finalment* in quest* rubric*

È nel nostro interesse farti conoscere anche i meandri più reconditi di questo tanto temuto e odiato liceo. Perché alla fine è vero, viviamo periodi di grande sofferenza, durante i quali ci sembra che la scuola ci travolga e non ci conceda attimi di pace. Ogni anno diciamo di volercene andare perché qui è tutto troppo soffocante. Ma in fondo noi vogliamo arrivare alla fine, siamo tutti, chi più chi meno, innamorati del d'Azeglio e lo vogliamo vivere pienamente. Abbiamo bisogno di ridere, di prenderci in giro. Per questo desideriamo che tu conosca davvero questa scuola, che tu sappia almeno cosa rischi di perderti.

Speriamo che la nostra informazione sia più costruttiva di quella fornita nelle ore di educazione civica.

Il Biolcatanesimo

Se capita di trovarti fuori aula durante l'intervallo e hai impellente urgenza di fuggire alle grida di Lina che intima di tornare in classe, ecco il luogo che fa per te: il Fablab. Nome arcaico, forse dal latino *fabella* o *fabalia*, che indica il posto dove viene praticato l'ultimo culto esoterico ancora esistente: il Biolcatanesimo. Per entrarvi devi esser stato sottoposto al rito di iniziazione, consistente nella stampa 3D di qualche strano e colorato oggetto scaricato da Thingiverse, la cui utilità non deve superare quella della frutta secca alle macchinette. Una volta entrato nella setta, devi mantenere viva la tua presenza, perdendo come minimo un'intera ora di lezione giornaliera.

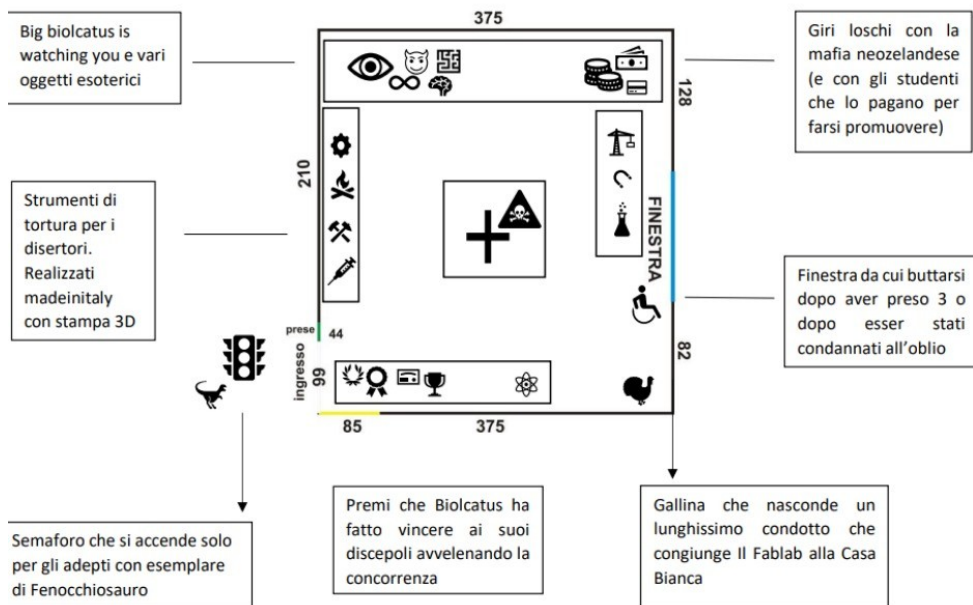
Finale A: Come hai potuto scegliere di distribuire volantini?! Non fai mica parte di un movimento studentesco di estrema sinistra... Nessuno si è presentato eccetto te, Favero e il collettivo Mompracem. Dopo due estenuanti ore di occupazione, le bidelle vi hanno obbligati ad abbandonare il bagno del terzo piano (unico luogo concesso dal preside) per pulire. Non è stato raggiunto nessun risultato e siete ritornati in classe con grande vergogna...

Si narra che il messia Biolcatus abbia inventato formule matematiche capaci di risolvere le peggiori cose e che l'aula abbia tubi che conducono fino al centro della terra. Sì, è proprio questo il bunker perfetto per evitare il tedio esistenziale.

Unico consiglio: non metterti mai contro il Maometto-Biolcataus, che a quel punto smetterà di salutarti e ti condannerà alla *damnatio memoriae* (soprattutto se sei dello scientifico-matematico e sfrutti l'occupazione per esautorarlo e deporlo dal suo habitat naturale). Chiedete a F.P.



PRIMO PIANO



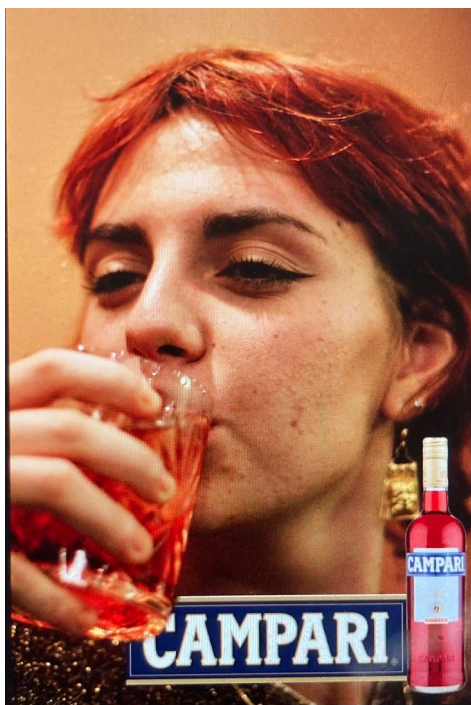
L'ANGOLO DI ILA ROSSO - EDIZIONE OCCUPAZIONE

Cari dazeglini, se siete giunti fin qui ormai siete definitivamente rotti al vizio. Vi presentiamo la top five delle canzoni di questo mese, intitolata per l'occasione al nostro prof cantautore. Abusatene fino alla nausea!

1. Canzone dei Murazzi, Ila Rosso
Finge di essere un professore di Fisica mal celando la sua vera natura di cantautore. Il nostro prof descrive il simbolo della movida torinese in una canzone a dir poco stupenda. *Il cuore tuo fa bum, la tequila bum bum!* **Premio Best Prof**
2. Angela, Checco Zalone
Sarebbe una bugia dire che la performance di Joseph Lo Certo non ci ha fatto sognare di essere solo sue/suoi. Pezzo vecchio ma sempre valido. **Premio Ignoranza**
3. Il mio canto libero, Lucio Battisti
L'abbiamo cantata in aula magna come se fossimo tutti infreddoliti intorno ad un falò. Il tutto accompagnato dalla chitarra del nostro amato rappresentante romano. **Premio Emozioni**
4. Futuro, Psicologi
La canzone simbolo di ogni occupazione a causa del verso *all'occupazione della scuola ci sentivamo un po' tutti a casa*. Solo perché parlano di adolescenti problematici ci sentiamo coinvolti. **Premio al cringe (anche se poi la sappiamo tutta)**
5. Canzone del maggio, De Andrè
L'occupazione si chiude sulle note di de Andrè con il nostro ultimo grido di vittoria. Mai visto un finale migliore. **Premio Tommaso Ugo**

Finale D: Accidenti! Dazespotted ha seminato il suo amore ovunque. Più che essere una protesta sembra un banchetto dionisiaco. Lo stesso Tancredi si è fatto trascinare in questa volubile e lasciva nebbia. L'effetto ottenuto è paragonabile a quello dei lotofagi: tutti sono stati obliati e il focus è stato spostato dall'occupazione all'istinto riproduttivo. Sfinito, cedi pure tu, e ti accoppi con un bidello.

PUBBLICITÀ



Dopo aver convinto gli studenti a partecipare all'evento, è arrivato il momento di pensare ai laboratori: chi potresti invitare al Daze per discutere dei temi dell'occupazione? Ecco le possibilità:

- Abbiamo bisogno di **ex studenti** del Daze che possano discutere con le nuove generazioni di dazeglini. Tuttavia solo due studentesse sono decise a far ritorno "all'inferno": le sorelle Vercillo. **Vai a pagina 22**

- Discutere solo tra studenti potrebbe risultare inutile. Per questo una sola professoressa è pronta a confutare ogni nostra richiesta: **Monica "In-a-way" Lanzoni**. **Vai a pagina 38**

PAGELLONE DELL'OCCUPAZIONE 2022

Studenti

Giulio Carignano 8 – Una colonna di questa scuola, un vero politico: alterna errori grossolani a mosse da maestro. Rischia di compromettere tutto già lunedì pomeriggio, scrivendo un messaggio sul comitato studentesco in cui annuncia goffamente che il giorno successivo la scuola sarebbe stata occupata. Martedì pomeriggio crolla mentalmente, e giovedì riesce a mettersi contro tutti gli studenti dissociandosi dal proposito di occupare anche il giorno successivo, ma prendendosi tutte le sue responsabilità senza paura. Ha un ruolo chiave nelle trattative con la presidenza, in quanto componente più democristiana tra i rappresentanti d'Istituto. **Kingmaker**

Gabriele Ferri 8 - Dopo la travolgente vittoria alle elezioni di ottobre, sfiora la maggioranza assoluta, ma non essendo in grado di formare il governo a causa del "no" degli indipendenti di "Non succede ma se succede", è costretto, durante l'occupazione, a un governo di larghe intese con il PD. Dovrebbe controllare saldamente la maggioranza tra i rappresentanti, ma è chiaro sin dall'inizio che ci sono dei battitori liberi; va in sofferenza già dal primo giorno quando, nel pomeriggio, crolla, come Giulio e Tommaso del resto (Antimo aveva già attuato il *Piano Hammamet*). Cambia idea 3-400 volte su ogni cosa, ma tiene i nervi saldi nel far proseguire la stesura delle rivendicazioni e nell'oscillare tra la componente rivoluzionaria-terroristica degli studenti indipendentisti e l'apparato istituzionale legittimo. Stoico nel resistere più ore consecutive di tutti restando a scuola, luogo che abbandona soltanto due volte in tutta l'occupazione, migliora sulla distanza, mantenendo però un'ambivalenza lungimirante, spesso fraintesa anche dai suoi stessi compagni di lista. Conclude con stile pulendo i bagni dell'aula magna, mentre gli altri festeggiano, e partecipando a un incontro con i ragazzi della Lupa per raccontare le nostre imprese. **Giano Bifronte**

Antimo Bilancio 8 – La vita è come una scatola di cioccolatini: non sai mai quello che ti capita. E chissà se il nostro Antimo avrebbe mai potuto pensare di essere parte di un'occupazione come questa. Si destreggia con sorprendente abilità in una situazione nuova, e in un paio di occasioni va addirittura da solo dal preside per intavolare delle trattative. Ha il merito di organizzare grandi tornei di ping pong durante i laboratori in cui batte tutti i ragazzi più competitivi, compreso Matteo Quartana. Si responsabilizza il giusto, ma senza rinunciare al divertimento. Verrà comunque ricordato, con tutti gli altri rappre, nel Valhalla

della scuola (si trova nella stanza di servizio dei bagni del terzo piano), nei secoli dei secoli. **Forrest Gump**

Tommi Ugo 8 – Luci e ombre anche per la quota anarco-cristiana dei rappresentanti. Gli attriti con gli altri rappre si fanno sentire, e la grande stanchezza lo prova molto, come tutti, del resto. Crolla con Giulio e Gabriele il pomeriggio del primo giorno, quando a scuola rimangono praticamente solo loro tre e i bidelli. La sua *pietas* lo porta ad assecondare la volontà dell'assemblea, dicendosi disponibile ad occupare anche venerdì nonostante non sia d'accordo. Buono ma non ottimo il rapporto con il preside. **Partigiano Johnny**

Ines Gobetti 9 – Una grande scoperta di questa occupazione. A soli 16 anni riesce a prendere in mano la scuola, facendo interventi su interventi, mantenendo i contatti con le altre scuole/feudi di Torino e soprattutto lavorando qualche centinaio di ore alle rivendicazioni. Tiene anche unita la scuola insieme a Tommy Ugo nell'ultimo giorno di occupazione, quando poteva andare tutto male, e realizza un miracolo. C'è poco da dire: il futuro del D'Aze è in buone mani. **Il nuovo che avanza**

Ludovica Cassella 8 – Altra grande prova per un'altra grande giovine, cosa che ci lascia molto ben sperare per il futuro. Si prende un sacco di responsabilità nonostante l'età; lavora alle rivendicazioni fino allo stremo, arrivando anche lei all'esaurimento nervoso. Sarebbe stato un 8.5 ma se ne va sempre via nel primo pomeriggio per fare i cazzi suoi. **Stachanov**

Elena Bodrito, Caterina De Lucia e Benni Ciano 8 – Prestazione eccellente. Sono le più motivate di tutti e sono pronte a fare un casino. Se sei il Preside o un prof, non vuoi averle vicino nei giorni dell'occupazione. Si sbattono terribilmente, organizzano, intervengono, sono ovunque. **Incazzate nere**

Cecilia Giovannozzi e Ester Barbera 7.5 – Completano il quadro di chi si è fatto il mazzo per le rivendicazioni. Lavoro di sostanza, ma non molto presenti, appaiono e scompaiono per il loro carattere introverso. **Una vita da mediano**

Cecilia Rossino 7 – Anche per lei prestazione tutto sommato positiva. È evidente il riferimento al movimento della Lupa nella sua lettura politica dell'occupazione: interviene spesso e volentieri. L'occupazione diventa per lei motivo di gran vanto, visto che riesce ad inserire con successo (come altri) le sue idee anarchiche nelle rivendicazioni generali. Premio della Giuria per la capacità di rompere il cazzo ai rappre, specialmente giovedì quando riesce ad organizzare insieme a Giulia Ventrice una conferenza stampa davanti a scuola, per poi avvisarli solo dopo, a cose fatte, e dargli la colpa. **“Dobbiamo fa come la lupa”**

Tancredi “Coca Cola” Bianchi 9 – Prestazione da top player per Bianchi. Si piazza il primo giorno all’ingresso principale per coordinare il servizio d’ordine, e ci passa almeno 3/4 dell’occupazione, gestendo il tutto senza intoppi. Non contento, nel penultimo giorno di occupazione fa rinascere il giornalino della scuola *de-testo*, avvalendosi dell’aiuto di 10-15 adepti, tra cui anche Michele “Gennariell” Portulano. Tra Croccantelle, Coca-Cole e sigarette avrà speso un centinaio di euro in 4 giorni, e si dice che abbia usato i soldi della cassa comune proprio a questo scopo, ma poco importa per uno dei nostri ragazzi più in forma. Il “porcoddueregadomaniholaverificanonpossiamononoccupare” urlato davanti a tutti fuori scuola alle 7 di giovedì sera gli vale un posto nella storia del Liceo.

Neymar Jr.

Jack Noce 7.5 – Si guadagna subito il posto fisso all’ingresso principale, insieme a Sarah. Partecipa al grande Sabba che si è tenuto nell’unica notte passata a scuola. **Checco Zalone in Quo Vado**

Giulia Ventrice 5.5 – Prestazione sottotono per la nostra rappre di consulta. Si presenta alle trattative con il Preside la mattina del primo giorno, poi desiste e si unisce semplicemente al partito dello scassamento di cazzo. Non ancora chiaro il suo contributo al servizio d’ordine. Ci aspettavamo qualcosa in più.

Giuseppe Gatto 8.5 – Si presenta subito col botto lunedì, quando appende a tutte le bacheche della scuola 800 miliardi di volantini contro un’eventuale occupazione che vengono prontamente cestinati. Dopo che i rappre hanno mandato tutti i loro scagnozzi a farli tutti staccare, (~~lo stesso destino che subirà questo giornalino~~) si presenta al Comitato Studentesco senza essere rappresentante a chiedere conto dell’accaduto. Inizialmente viene allontanato da un Jack Noce che si improvvisa bodyguard, poi espone le sue idee invitato dai rappresentanti. Il suo intervento accende una discussione e viene allontanato, per la sua sicurezza, dopo che alcuni rappresentanti di classe hanno tirato fuori delle pietre.

Jack Favero SV – Quello che doveva essere l’asso nella manica degli studenti non riesce a incidere. L’occupazione è il momento che aspetta da una vita ma il COVID gli impedisce di partecipare. Sfortuna? Qualcuno potrebbe avergli fatto le macumbe. Si riprende in extremis giovedì e tutti si aspettano un suo arrivo in pompa magna, su un carro trainato da cavalli alati proletari brandizzato FGC; decide invece di fare solo una comparsata nel pomeriggio, e poi resta comunque ai margini dell’occupazione senza mai fare neanche un intervento. **Sfortunato**

Matilde Favero SV – Stessa sorte del fratello, ma non riesce a recuperare nemmeno per le battute finali dell’occupazione. **A distanza**

Matilde Pecorelli 7.5 – Si sacrifica molto nel servizio d'ordine andando a fare la spesa e facendo panini a destra e a manca. Ormai al CRAI la conoscono al banco dei salumi. **Supermercato**

Sarah Coly 8.5 – Altra grande scoperta per il D'Aze. Figura chiave nel servizio d'ordine, è sempre dove serve. Equilibrata e scaltra, nei momenti di maggiore tensione tranquillizza tutti con le sue good vibes. **Chillata**

Mappamonda 6 – Il volto di questa occupazione. È la più social, la più gasata, la più tutto. Ha l'idea di mettere l'armadillo nel volantino e contatta Zerocalcare personalmente per avere il permesso di usarlo. Un po' sottotono, lancia accuse a destra e a manca nel servizio d'ordine creando un po' di scompiglio. **Lista X**

Irene Ghiberto 8.5 – A volte ritornano. Dopo l'esperienza fallimentare come rappresentante di Istituto l'anno scorso, si fa carico di moltissime responsabilità e aiuta sempre dove c'è bisogno. È anche una delle poche persone (poi morte in seguito allo sforzo) che si è presa la briga di organizzare tutte le attività del giorno successivo, da sola. Si conferma un vero punto fermo di questa scuola. **Resurrection**

Isabella 8 – Il D'Aze ha trovato una nuova talentuosissima artista, che firma vari schizzi e un manifesto, di cui stampa 3 milioni di copie, dove illustra le rivendicazioni. Lo appende ovunque, addirittura nei bagni del terzo piano, insieme alle sue aiutanti compagne di classe. **Disegnaci il futuro**

Er Vipulone 8.5 – Momento di grande forma per il Vipu Nostrano. Inaugura l'occupazione con un cineforum, per poi proporre nei giorni successivi laboratori d'autore dall'elevato spessore culturale. Il giovedì si improvvisa politico, tenendo un'orazione contro Giulio Carignano, portando un'aula magna gremita tutta dalla sua parte e poi facendogli rischiare il linciaggio. **Beppe Grillo in salsa Scorsese**

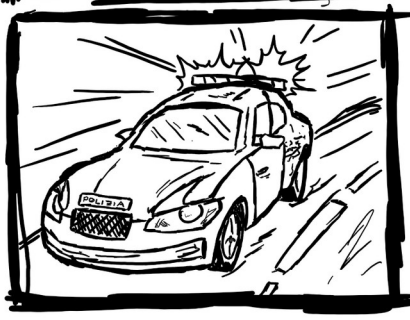
Niccolò Gambino e Edoardo Chiosso 7.5 – Sempre presenti, ci sono per tutto. Fanno anche dei laboratori carini sulla fotografia e sulla sinestesia (su cosa?). **Quei Bravi Ragazzi**

Valentina Sacco, Greta Monaco Federica Sebastiano e Elisa Giuliani 8 – Devastanti. Il primo giorno di occupazione confezionano 300 panini per tutta la scuola come se fosse la cosa più facile del mondo. Non contente, il giorno dopo confezionano qualche migliaio di panini alla Nutella. Si mettono sempre a disposizione per il servizio d'ordine. Menzione speciale per "Feddi", che, per onorare le sue origini partenopee, decide di fornire un'ottantina di pizze attraverso i suoi ganci familiari (sembra che abbia una famosa pizzeria nel centro di Torino), tutte in una sera. Brava Feddi. **Antonino Cannavacciuolo e i suoi aiutanti**
Continua a pagina 25

OCCU A FUMETTI



NON SI PREOCCUPI...
LE SQUADRE DI INTER-
VENTO STANNO ARRIVANDO.
VANDO.



IL PIANO JOE BERTI HA SUCCESSO, GLI
STUDENTI SCAPPANO TRA LE BRACCIA SICURE
DELL'UDICIO TECNICI. MA I PROFESSORI
FAUNO QUACQUA, SI ANIMANO! C'E' UNA
COSA CHE NON HANNO ANCORA FATTO...



LA STORIA
INSTAGRAM...



CHE COPIONE SEI IN DAD?

Caro Dazeglinu, hai versato copiose lacrime per i Socrative della Macera e della Fenocchio mentre eri in Dad? O forse sei uno di quelli che escogitavano un piano per copiare da far invidia alla CIA nella cattura di Osama bin Laden?? In ogni caso ecco il test che verificherà le tue conoscenze in materia di copiaggio. Su questo però non copiare!

1. Mancano pochi minuti al test e...

- A) Sono sereno, vado a conciarmi per esser bellin3
- B) Non ho studiato, non mi presenterò su meet
- C) Avvio la chiamata con la cumpa di amici
- D) Preparo la postazione per copiare e verifico che il video inquadri solo i capelli

2. Come copi?

- A) Non copio perché mi viene ansia
- B) Lavoro in autonomia spizzando come un hacker i siti web
- C) Lavoro di gruppo su Whatsapp Web! Questo non è copiare, è fratellanza
- D) Faccio un capolavoro di *labor limae* facendomi aiutare con teamviewer da mio cugino con tre lauree

3. La prof ti rimprovera. Tu reagisci...

- A) Ho l'impulso di piangere, la mia κλέος rovinata per sempre
- B) Solo telepatia con il mio compagno!
- C) mA iO nOn hO fAttO NuLLa
- D) Sorrido, annuisco e continuo a copiare

Finale E: Dopo solo due minuti dall'inizio dell'intervento delle Vercillo, i Dazeglini più anziani, spinti dall'antipatia verso le due ex rappresentanti, pongono fine al dialogo pacifico. Barricando porte e finestre si rifugiano nel FabLab: qui, dopo aver costruito armi da fuoco grazie alle stampanti 3D, danno inizio alla Resistenza. In poco tempo le teste di cuoio circondano l'edificio e ci rimangono per i successivi tre mesi. Gli studenti invece, razionando Croccantelle al prosciutto e la poca acqua rimasta, tengono in ostaggio tre quarti dei docenti. Le forze dell'ordine irrompono e il servizio d'ordine, capeggiato dal Tenente Bianchi, ci difende ad ogni costo. Il preside torna a capo del suo regno dispotico ma gli occupanti, seppur sconfitti, sono accolti come eroi.

4. Errori grossolani con cui vieni sgamato:

- A) Metto lo stesso risultato sbagliato del mio amichetto
- B) Dimentico di mutare le notifiche di whatsapp sul computer
- C) Faccio copia e incolla della versione aggiungendo parole che non ci sono
- D) Rifletto con gli occhiali il sito da cui sto copiando

5. Entri nel panico. Cosa fai?

- A) Inizio a urlare e a muovermi freneticamente
- B) Abbandono la chiamata simulando un mal funzionamento di linea
- C) JE CANTO UNA CANZONE
- D) Entro in modalità *prendoattoemenesbatto*

6. I siti da cui copi sono:

- A) Non copio, mi fido solo dei miei appunti
- B) Wikipedia / Cassius community per le versa di latino
- C) Skuolanet / Weschool
- D) Madeindaze

7. Per te è più facile copiare quando:

- A) È un tema
- B) È un'interrogazione
- C) È una verifica con domande aperte e chiuse
- D) È un Socrative a crocette

8. Hai copiato come una stampante tutta la verifica. Prendi:

- A) Più di 7
- B) Tra il 4 e il 5
- C) Tra il 5 e il 6
- D) 6 + (il solito, la prossima volta farò meglio)

Gira la pagina per scoprire il tuo risultato!

Finale B: Dopo un discorso di dodici ore ad opera dello spirito di Berlinguer, l'Aula Magna scoppia in un profondo fervore patriottico e rivoluzionario. Il manifesto dell'occupazione, in cui sono elencate le 135 richieste degli studenti, diventa un'opera di riferimento nella letteratura italiana moderna. Il preside, spinto da cotanta magnificenza, cede su ogni fronte. Il d'Azeglio non solo diventa la scuola più innovativa d'Europa ma si autoproclama stato autonomo. Complimenti rappresentate, sei diventato presidente della neonata Repubblica del Liceo d'Azeglio.

Maggioranza risposte A: DILIGENS PUELLA

Eggià, ancor prima di fare questo test sapevi di appartenere a questa categoria. Sei il classico secchione, incapace di infrangere la regola e se lo fai è solo per ottenere la lode. Tenzionalmente sei quello che fa sempre le versioni e arriva alla maturità preparato. Per te non ho altre parole se non “fammi copiare da te almeno una voltaaaaa”

Maggioranza risposte B: NON SUCCED E MA SE SUCCED E

Bene, grazie alla quarantena passata hai riflettuto a lungo sull'ingiustizia del mondo e su quanto il sistema scolastico sia fallimentare. Per questo hai deciso di tentare pure tu la via dell'illegalità, seppur molto lontano dai tecnologici orologi di Scuolazoo. Hai la nuvoletta che ti perseguita, quindi raramente succede che ti vada bene quando copi, ma se succede...

Maggioranza risposte C: OK BOOMER

Complimenti! Sei il classico boomer alle prese per la prima volta con il mondo informatico. Alterni sbagli grossolani ad acute e ingegnose mosse. Sei la classica persona che tutti vorrebbero al posto dell'omino nel gioco dell'impiccato per come rispondi ai prof e per tutte le volte in cui neghi di aver copiato.

Maggioranza risposte D: ARSENIO LUPIN, COPIONE GENTILUOMO

Sei proprio tu, affamato dello spleen baudleriano: non ti importa se ti beccano, non ti interessano i voti, vuoi solo sopravvivere con eleganza. Potresti prendere anche dieci aprissi il libro, tuttavia preferisci usare l'energia che spenderesti studiando per trovare tecniche eccezionali con cui fottare il sistema. Complimenti, pensavamo si fossero estinti esseri così geniali.

Joseph Lo Certo 7.5 – Prestazione positiva per uno degli irriducibili del servizio d'ordine. In 4 giorni riesce a spararsi almeno 10 pacchetti di sigarette. Fa il suo e ci sta pure simpatico. **Marlboro**

Matteo Muffo 7.5 – Buona performance per il Capitano della selezione di calcio del D'Aze. Si aggira come un lupo per la scuola alla ricerca di cose da fare, birre, palloni da calcio, ma soprattutto nuove amicizie. **Mappa del Malandrino**

Adele Tabbia, Susanna Motto e Alice Rosso 8 – Danno tanta sostanza e aiutano sempre. La specialità della casa è il panino con la nutella e la programmazione dei laboratori. Grande attaccamento al Daze, ci mettono un impegno pazzesco. **Panettone Tre Marie**

Arturo Brogno: 8 – Ha il merito di riscoprire l'inno del D'Azeglio nella magica prima notte passata a scuola, in circostanze non ancora chiare. Si palesa nei primissimi giorni di occupazione, poi è costretto ad abbandonare la nave per colpa del karma, che lo punisce per aver violato l'edificio scolastico, costringendolo in ospedale per un'infezione. **It's karma bitch**

Bianca Musy 8 – Non entra mai nel gruppo Whatsapp del servizio d'ordine, pur essendone parte fondamentale, in particolare nella somministrazione di cibi e bevande. Sostituisce Robi che infatti si è dato ad un altro mestiere. **Aiuto per Manu**

Greta Fasano 8 – La rappresentante di classe della 5D si presenta con la sua retorica incendiaria sin dal primo giorno all'occupazione. Sa tutto di tutto e di tutti, si muove con destrezza, tesse la sua tela, alleggerisce le situazioni pesanti, imbocca quello che per lei non è un percorso tracciato, ma un'autostrada. Così giovane, eppure la rappresentanza di istituto appare così vicina. Forse persino dall'anno prossimo: potrebbe riuscire nell'impresa di essere eletta al terzo anno, cosa riuscita solo 4 anni fa a Marta Vercillo. Acquisto in prospettiva per consolidare la tradizione PD al Daze, inaugurata dalle Vercillo e proseguita da Carignano. **Delfina Dem**

Federico Pellegrino 7.5 – Chi se lo sarebbe mai aspettato? Arringa la folla, tratta con il preside di sua iniziativa, litiga con Biolcati e addirittura con Curletti. Cala un po' sulla distanza, ma non dimenticherà mai i motivi che l'hanno portato a combattere. **Idealista**

Fidanzato di Giulia Ventrice 5 – Nonostante abbia piantato la sua tenda FGC davanti al Daze per quattro giorni, non abbiamo ancora capito il suo nome,

sembra si chiami Paul e sia vicepresidente della consulta provinciale. Si presenta dal primo giorno come uomo di pace, lì per gestire le trattative con la Digos (*suma post*) ed evitare un'invasione comunista dentro la scuola, cosa che sotto sotto auspica. Con i suoi modi pacati e concilianti, riesce ad introdursi nella scuola senza essere notato. Alla fine non si intromette in nulla, ma è sempre lì, vigile, pronto a sfoderare la mossa speciale "attacco della Consulta". **Benvenuto Presidente**

Docenti

Fornaro 7/8 – La "*Iron lady*" nostrana inizia l'occupazione spiazzata, sottotono e si affida al soft power di Francavilla, ma le bastano poche ore per riprendere le redini di quello che è *de facto* il suo regno. Sferzante e serafica, alterna stoccate a ottime parate, disintegra Ferri varie volte, riducendolo ad una strana polvere di colore verde che poi sparge in cortile col favore delle tenebre. Cita Pajetta e invoca il centralismo democratico, si muove con grande destrezza. "**Ti regalerò una rosa**"

Francavilla 7.5 – Franco "Frank" Francavilla si dimostra degno erede della tradizione dorotea. Fin dal suo ingresso a scuola si pone come un presidente, pardon, preside, non particolarmente interventista o picconatore, ma silenziosamente onnipotente. Leggendaria la sfida retorica e politica con Carignano, da lui vinta in maniera netta grazie a una mano salda e ai suoi milleanni di esperienza in più, nonché del suo potere, *skills* che permettono una transizione pacifica verso il ritorno a scuola. Assume una guardia del corpo per evitare che Ferri e Carignano entrino nel suo ufficio per il resto dell'anno. Si arrabbia quando i suoi "accordi" vengono ostacolati dalla componente rivoluzionaria degli studenti, con cui non vuole imbastire trattative, perchè "non si tratta con i terroristi". Altri anni, altre battaglie. Minaccia ritorsioni per l'occupazione venerdì, ma è costretto ad una clamorosa ritirata quando viene messo in minoranza in Consiglio d'Istituto. **Mattarella bis**

Novara, Benino e Zanatta 9 – Per il D'Azeglio suonano le note dell'Armageddon, sta arrivando il Dipartimento di Filosofia. Collaborazionisti, secondo i colleghi più maligni, prima ancora dell'occupazione, sono dialoganti e propositivi, e tengono persino alcuni laboratori e lezioni nel corso dell'occupazione. Novara e Zanatta, non contenti, il venerdì intervengono anche in difesa degli studenti in Consiglio di Istituto, con dei temi sensati e fondati sulla realtà, una vera novità per quest'organo istituzionale. **Datecene altri così**

Basso 10 – Ogni commento è ormai superfluo. **Clonatela**

Lanzoni SV – ENTRO, SPACCO, ESCO, CIAO. (poi manda una mail in cui chiarisce). **Take care**



Citroni SV – Ci si aspettava l'intervento armato, ci si aspettava Sigonella, ma con gli spari sul serio. Il suo sguardo infuocato, la sua parola ferma, la sua capacità di recitare 345 voci di bilancio in tre minuti puliti uniti alla visione di quella torretta, il bagno del terzo piano terrorizzavano gli studenti. Eppure, probabilmente, aveva molto di meglio da fare. Tant'è.
PROPRIO COME SIGONELLA

Sturniolo e Mogetta 5+ – Decidono senza paura di confrontarsi con un'aula magna gremita di adolescenti in piena tempesta ormonale incazzati come non mai, pur avendo visioni del tutto diverse, che espongono comunque con grande franchezza. Così facendo, ottengono il rispetto anche degli studenti che non sono d'accordo, salvo poi essere demolite pochi secondi dopo da Novara che fa un intervento che Cicerone spostati. **Notte dei Licei e daz.eco**

Gavazza 3 – Fortemente reazionaria, si colloca tra i sostenitori del "Piano Figliuolo" (definizione non nostra, *ndr*), che prevede lo sgombero immediato e violento dei rivoltosi. Sostiene ardentemente e con un certo sdegno la teoria per cui le studentesse del ginnasio stiano occupando solo perchè ammaliati dai ricci di Carignano. Allontana ed umilia, giustamente, qualsiasi studente che decide di aderire all'occupazione, promettendo ritorsioni e 4, ma sempre con grande stile e senso dell'umorismo. **Signora Crimea**

Dopo aver convinto gli studenti a partecipare all'evento, è arrivato il momento di pensare ai laboratori: chi potresti invitare al Daze per discutere dei temi dell'occupazione? Ecco le possibilità:

- Grazie alle conoscenze di Favero sulla negromanzia, è possibile riportare in vita lo spirito di **Enrico Berlinguer**. **Vai a pagina 23**

- Una figura fondamentale per il Daze, il professor **Novara** è pronto ad abbandonare le proprie classi per parlare agli studenti. **Vai a pagina 31**

I PIANI DELL'OCCUPAZIONE

Ecco come sarebbero potute andare le cose



Piano A: Piano D'Alema "Buonasera, sono Massimo D'Alema!". Non serve conoscere la vita politica del primo premier ex comunista per capire questo piano. Il dalemiano farà avvenire ciò che vuole, ma sarà ricordato come quello che più di tutti non lo voleva. Questo vale nel piccolo quando si vuole far saltare una serata a teatro, nel medio quando si vuole far saltare un governo, o nel grande quando si vuole convincere la presidenza che si sta facendo di tutto per evitare l'occupazione. "Ho la gola secca..." "Birretta?" "Ma sì, dai"



Piano B: Piano Rousseau È l'8 febbraio (non settembre) 2022 (non 2007), sei l'equivalente di un comico all'interno della scuola: infatti sei un rappresentante di istituto. Ti sei portato a casa il piano D'Alema. Cosa fai? Gonfi un canotto e ti prepari a uscire nella folla, per poi andare dal preside e dire: "il nostro popolo ci legittima, ci chiede di occupare, e quindi



noi lo faremo", e al "dovreste essere un passo avanti ai vostri compagni", devi rispondere alla Kasta "UNO VALE UNO", e rimanere saldo al tuo canotto. L'occupazione è iniziata, il tuo movimento è decollato: cosa potrà mai andare storto?

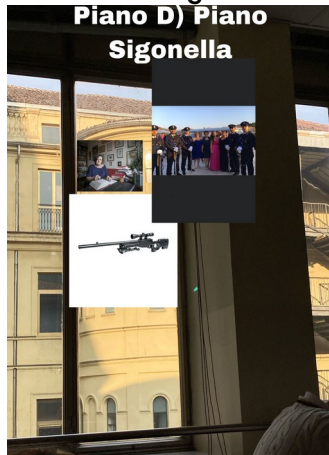
Piano C: Piano Joe Berti

È iniziata l'occupazione, la tensione è salita, ed entra finalmente in gioco un player fondamentale: Joe Berti. Noto anche come "La volpe del terzo piano", generale con più medaglie di Figliuolo, gran capo della Nato, è pronto ad difendere l'apparato in questa situazione di pericolo. È l'ora dell'intervento armato, dei caschi blu, la sospensione dell'articolo 21, gli idranti: è guerra totale. Italianizzato dagli insegnanti come "Piano Figliuolo", il piano Joe Berti prevede anche l'opzione guerra civile tra rappresentanti, come successo al liceo Gioberti, prospettiva che i rappresentanti temono più di qualsiasi altra cosa. Per



questo motivo, decidono di legittimare il loro operato con il favore del popolo.

Piano D: Piano Sigonella



Da diversi giorni circola nella scuola la voce di una possibile insurrezione degli studenti, e davvero pensavamo che non ci fossero contromisure? Da tempo oramai entrano dal passo carraio senza motivo camion carichi di un contenuto misterioso. La dirigenza ha interrotto qualsiasi trattativa, formale o informale, con i rappresentanti, la controffensiva è nell'aria. Si spalanca la finestra del bagno maschile del terzo piano: asserragliate dietro a sacchi di sabbia, armate fino ai denti, Chiara Fornaro e Rosa Citroni brandiscono le loro armi e li puntano sugli studenti radunati in cortile. La folla è immobile, silenzio. I pensieri dei più anziani volano subito a Sigonella, con queste armi puntate addosso, e tutti sanno che Citroni e Fornaro saranno persino più intransigenti di



Craxi, se sarà necessario. Si fa sempre più necessaria una trattativa con la dirigenza, in cui sono rimasti gli uomini e le donne di governo, Franco Francavilla e Manila Pone.

Piano E: Piano Sanremo

Se a Joe Berti si poteva resistere temporeggiando e evitando la guerra civile, a Sigonella no. Si aprono le trattative al tavolo di via Parini, e il preside questa volta ha il coltello dalla parte del manico. La strategia è semplice: "JE CANTAMO NA CANZONE", dirige l'orchestra il maestro Antimo Bilancio.

L'intelligence della dirigenza è fortissima, la situazione è critica. L'impreparazione e l'improvvisazione dei rappresentanti si fa vedere, e ora è necessario tentare il tutto per tutto, sarà sufficiente?



Piano F: Piano Hammamet Questa è l'apoteosi della politica, la sconfitta dell'antipolitica, il rapido e doloroso passaggio da Beppe Grillo a Bettino Craxi. Con un accordo sottobanco, viene ordinato un cessate il fuoco, le classi sono ricondotte nelle aule con la forza e viene garantito in cortile un elicottero, finanziato con i soldi delle feste d'istituto e del Dollar Valentine, che caricherà i rappresentanti portandoli al porto di Genova, dove li sta aspettando un aliscafo che li condurrà al salvo ad Hammamet, in Tunisia. Tutto torna alla normalità, mani pulite.



Cronaca dell'ultima festa d'Istituto

Ancora freschi della serata di domenica 27, eccoci qui a dire a commentare gli esiti dell'ultima festa d'Istituto.

Sembra che ormai, tra Daze e Centralino, ci sia una relazione ben collaudata e per la seconda volta quest'anno la festa di istituto si è tenuta proprio nella discoteca storica in Via delle Rosine. Come in una vera coppia, però, non mancano gli scherzetti che il caro Marco (il *Grande Capo* del Centralino) ogni tanto gioca ai nostri amati rappre, facendoli vivere in para nera fino all'ultimo. Anche in questa occasione c'è stato il rischio che venisse annullato tutto, che all'ultimo si imbucassero quarantenni non invitati e venisse un fiasco. E invece, ancora una volta, alla fine è andato tutto bene!

A differenza della festa precedente, questa era aperta anche al ginnasio, e i dazeglini più giovani non si sono fatti pregare: la sala e gli antri della caverna Centralino si sono popolati di avvenenti ginnasiali che sono stati davvero l'anima della serata!

L'idea era quella di una festa in maschera, ma c'è da dire che sono stati pochi gli audaci che hanno colto la sfida travestendosi. Impossibile non notare, prima di tutto, l'appariscente maschera veneziana di uno dei nostri rappre, che senza temere i commenti di nessuno l'ha indossata a più riprese nel corso della serata e ci ha ballato con disinvoltura. Sicuramente qualcuno deve esserne rimasto profondamente affascinato (o molto inorridito), perché della maschera purtroppo si sono perse le tracce.

I dovuti complimenti vanno poi alla giovane vestita da bandiera americana e alla fanciulla che si è presentata con un perfetto travestimento anni '20 degno della mitica Theda Bara. Lei purtroppo rimane velata da un misterioso anonimato. Più discutibili, ma altrettanto stilosi, Pietro Mussa vestito da Papa e Emiliano Capello in accappatoio: premio originalità!

Non sono mancate, naturalmente, camicie e ghirlande di fiori Haawaiane, ali e piume da angioletti e soprattutto occhiali da sole di ogni forma e colore, compresi quelli più in voga in questo momento, con scritto sulle lenti "kiss me". E dobbiamo dirlo, per qualcuno ha decisamente funzionato indossarli (chiedete a M.M.)

Insomma, cari lettori, è stato proprio un successo. Il flop è così rimandato, ancora una volta! #staystrong



Occupiamola (Coro GKN)

Riportiamo il coro preferito di Jack Favero, che doveva essere l'inno dell'occupazione



OCCUPIAMOLA
FINO A CHE CE NE SARÀ
CHE FATICA CHE TI
CHIEDO
OGGI DEVI SCIOPERAR
AVANTI INSIEME
UNITI A LOTTARE
TUTTA LA SETTIMANA
LA PASSO LÌ CON TE
E NON C'È RESA
NON C'È
RASSEGNAZIONE
MA SOLO TANTA
RABBIA
CHE CRESCE DENTRO ME
PIÙ-FOR-TE

Finale C: l'intervento di Novara verrà per sempre ricordato come uno dei più coinvolgenti discorsi filosofici della storia dell'umanità. Dopo sei ore di discussione sui massimi sistemi, sul senso della vita e sull'esistenza di Dio, l'orazione prosegue con un elogio alle ideologie anarco-primitiviste: per porre fine ai problemi della scuola italiana bisogna rinunciare all'istruzione. I dazeglìni rigettano la società e l'appartenenza a qualsivoglia stato. Gli studenti vivono allo stato brado nel cortile del liceo, diventato ormai riserva naturale protetta.

Disegnini sui prof



Z _ _ _ _ _



S _ _ _ _ _

V
A
V
A
Z
Z
I



M _ _ _ _ _



B _ _ _ _ _

SONO STANCA.



F _ _ _ _ _

OROSCOPAZZO del Daze

ARIETE

La nuova costellazione Zanatta ha un influsso positivo sul tuo segno, che si manifesterà in un'improvvisa illuminazione divina: sulle pareti dello spogliatoio dei maschi scriverai il poema più geniale nella storia dell'umanità. Il tuo scritto avrà un impatto senza precedenti sulla concezione dell'esistenza umana. Purtroppo però verrai sgamato da Curletti che ti denuncerà per atti vandalici, mentre gli altri studenti ti denunceranno per crimini contro l'umanità (hai coperto disegni splendidamente osceni e insulti facenti parte del patrimonio storico della scuola da oltre mezzo millennio).

TORO

Urano in Toro per i prossimi sette anni... presagio assai funesto: ti mancano solo sette caffè delle macchinette prima che ti venga un'ulcera, usali saggiamente. Indipendentemente dal numero che digiterai o dai soldi che metterai, per i prossimi sei cicli lunari il sacro distributore ti consegnerà solo Parmareggio.

GEMELLI

Avendo il tuo segno domicilio in Mercurio, che, come tutti sanno, è il pianeta più sfigato di tutti, sentirai presto il forte desiderio di compiere un'avventura, di uscire dai tuoi limiti quotidiani. Givoletto è la meta che stai da tempo cercando, una città cosmopolita e innovativa, dalla quale farai partire il tuo nuovo impero romano. Il tuo carisma ti porterà tantissimo consenso e presto la tua Alba Longa- Givoletto dominerà su tutti i popoli.

CANCRO

I venti mistici di Nettuno sussurrano nel mio orecchio di Profeta un messaggio delle stelle, indirizzato a te: se non sai niente su un argomento ti fai una figura migliore tacendo, perché – come direbbe la Lanzoni – *in a way* spari sempre stronzate. Ti prego non offenderti, ambasciator non porta pena, ma sappi che le stelle sono abbastanza seccate e si dicono disposte a pagare una dracma per ogni cazzata che ti trattiene dal dire.

LEONE

Edoardo Chiosso ha le mestruazioni con la Luna crescente su Plutone e questo può significare solo una cosa: big money in arrivo. Cattive notizie tuttavia arrivano dal cielo per chi è nato in un giorno dispari: gli astri indicano chiaramente che quando prenderete l'aereo per il viaggio di maturità, vi scambieranno per un celebre criminale islandese. Ma non disperate! Dopo soli tre anni in una prigione del Tibet entrerete nel programma Testimoni, compromessi oramai con la mafia russa.

VERGINE

Grazie al passaggio della dodicesima cometa, che mi auguro si schianti sull'Alfieri, riuscirai a ricongiungerti con le tue forze vitali. Il tuo Io ti suggerirà il

momento giusto per recarti alle macchinette e lì troverai una merendina incastrata gratis che ti aspetta. Ti aspetta un futuro ridente, pieno di gioie, presidenze degli Stati Uniti, Oscar e Nobel. Tutti grandi colpi di fortuna a cui corrispondono sempre delle sciagure immense per Scorpione, ma chissene fotte, tanto quelli li odiano tutti.

BILANCIA

Pietrantonio momentaneamente disallineati possono creare squilibri nella sorte di bilancia: questo potrebbe indicare una rottura di cazzo da parte dei tuoi amici, stanchi di doversi sorbire i tuoi sproloqui sul caso umano di turno. Che dire bro, il caso umano sei tu.

SCORPIONE

La Luna calante nelle occhiaie di Gabriele Ferri dopo l'occupazione predice una sfortuna imminente: hai letto vergine. Ecco, tu sei quello a cui la merendina non è scesa! Ma non temere, se camminerai solo sulle piastrelle bianche per i prossimi tredici lustri, è assicurata una sufficienza di versione. Inoltre per una scommessa con Vergine, che come al solito hai perso, sarai costretto a chiamare tuo figlio Romania.

SAGITTARIO

L'atmosfera limpida che circonda Giove in questo periodo porta a pensare che il futuro ti riservi un'alopecia androgenetica incipiente. Non temere, ho una soluzione per te: porta ogni giorno una fetta di torta in sacrificio al divino Toninello e i tuoi guai finiranno. Nel caso non riuscissi a fare tutto ciò ricordati che esiste un piano B: rubare il magico berretto di Vacchetti.

CAPRICORNO

I riccioli di Giulio Carignano causano un'insolita proiezione di Venere su Marte: questo evento ti porterà a prendere un abbaglio. Lunedì anziché entrare in classe sbaglierai porta ed entrerai nei segreti sotterranei del D'Aze. Rimarrai imprigionato laggiù per oltre quarant'anni e quando uscirai sarai così anziano che tutti ti scambieranno per un bidello. Nell'indifferenza generale, inizierai così la tua promettente carriera, in direzione presidenza.

ACQUARIO

Sai chi altro ha il tuo stesso segno? SATANA! Proprio per questo hai il 59.12% di probabilità di sviluppare un'allergia all'acquasanta. Per il resto della tua vita dovrai sostentarti solo e unicamente con il succo di pomodoro, anche se l'apparente disagio ti conferirà in verità un potere molto sottovalutato. E questo, caro Acquario, ti porterà lontano, molto lontano.

PESCI

Sei perso come al solito nei cerchi idillici di Saturno. Tutti i segni dicono che è tempo di smetterla di farti film mentali su persone mediocri, non siamo in un romanzo di Jane Austen (e ringrazia solo!)

Le coppie del Daze

Vi siete mai chiesti a cosa servono i giornalini scolastici? Noi no. *A movere, delectare e docere*, ci hanno detto. Siamo d'accordo, in particolare con la prima. *Cum ormonibus!*

Godetevi queste coppie nuove di zecca, esclusiva Sbrego!

Francesco Puleo♥Carlotta Ciccotti

Giacomo Fredella ♥ Federica Gallitelli

Giulio Carignano ♥ Cecilia Varese

Valentina Sacco ♥ Joseph Lo Cierto

Sarah Coly ♥ Matteo Quartana

Matilde Pecorelli ♥ Federico Pellegrino

Giulio Cavino♥Emma De Sario

Ines Gobetti♥ Raul Peloia

Ettore Ender♥Ludovica Sessi

Francesco Cavuoto♥Susanna Motta

Giacomo Noce ♥ Ludovica Cassella

Tancredi Bianchi♥Greta Monaco

Pietro Mussa♥Beatrice Borini

Antonio Da Ros♥Greta Fasano

Matteo Muffo ♥ Martina Sansoè

Greta Mennuti♥Matteo Fornasiero

Irene Calabresi ♥Leonardo Savio

Mariachiara Mulas ♥Chiara Spadaro

Costanza Cavallo♥Luca Sarboraria

Elizaveta Raguzova♥Alberto Mincato

Laura Fecioru♥Tommaso Mussino

Guglielmo Autilio♥Gaia Furlan

Marta Paolucci♥Marco Cisilino

Ester Barbera♥Jack Favero

Martina Lorenzet♥Giuseppe Gatto

Francesca Sheldrake♥Giuseppe Ceravolo

IL PANINO DAZEGLINO

Speciale occupazione

*In questa rubrica culinaria vi proponiamo il panino. Il panino non è solo un cibo, è un **mood**: semplice ma mai banale, veloce ma nutriente. Il panino ti risolve le situazioni, e ti sazia a prescindere dal tuo stipendio. Prendete e mangiate, D'Azeglini e D'Azegline.*

Avete assaggiato i panini dell'occupazione? Dite la verità, erano secchi e stopposi, ma mentite se, almeno per un attimo, non avete pensato che a modo loro fossero buonissimi. Quei panini erano saporiti del gusto della rivalsa. Ad ogni morso che si bloccava a metà esofago, si addentava il piacere di essere lì, in cortile, a farsi sentire e a ritrovare l'anima della scuola.

Vi proponiamo perciò tre panini un po' diversi, ma da mangiare con lo stesso spirito di rinascita.



PANINO #1 – Il Vegetariano

Pane rustico di grano duro
Tomino alla piastra
Cipolle caramellate
Cavolo rosso saltato in padella
Olio e sale q.b.

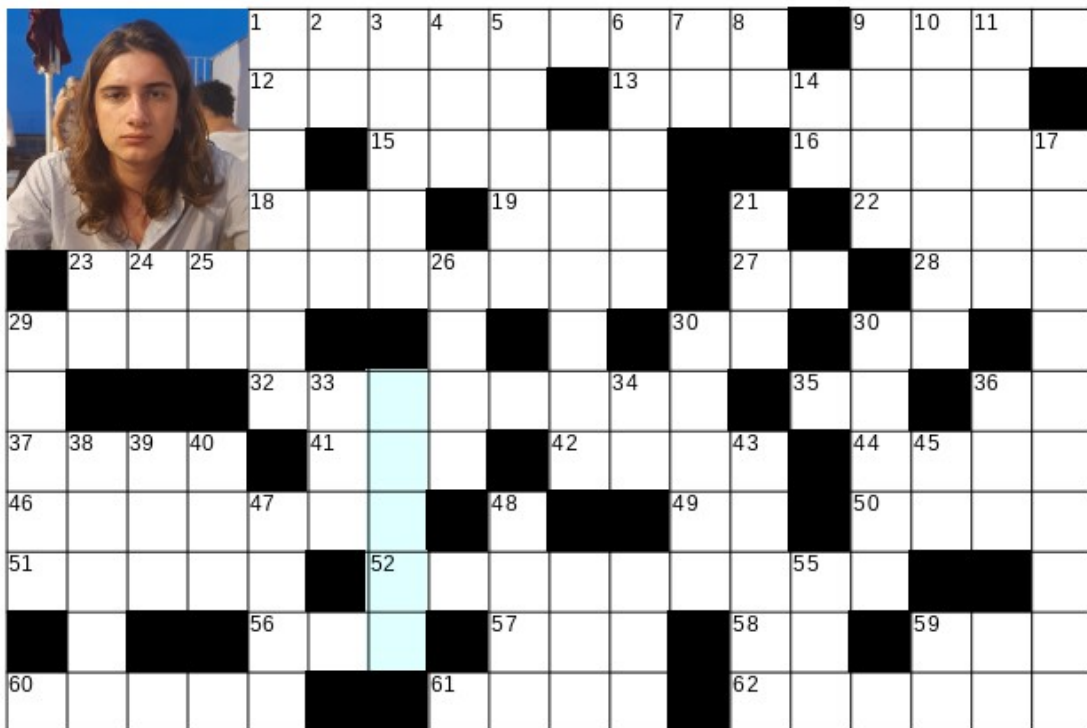
PANINO #2 – Il Vegano

Focaccia
Hummus di ceci
Peperoni grigliati
Olive taggiasche
Olio e sale q.b.

PANINO #3 - Onnivoro

Pane ai cinque cereali
Miele
Gorgonzola dolce
Crudo di Parma
Granella di noci

Completando tutte le caselle scoprirete il nome di un amatissimo ex professore di filosofia del Daze, buona fortuna!



Finale F: Che disastro! Monica sta smontando ogni nostra richiesta e molti dazeglani stanno per arrendersi... C'è bisogno di un eroe che possa risollevare il morale, il compito è tuo! In Aula Magna, davanti ad una folla di studenti che pende dalle tue labbra, dai inizio un'invettiva passivo-aggressiva contro la Lanzoni, il Daze e la condizione dell'istruzione italiana dal secondo dopoguerra fino ad oggi. Il tuo intervento è un successo: con il termine dell'occupazione, i dazeglani ottengono risultati concreti e la loro salute psicologica è ristabilita. Tuttavia per te la situazione non è delle migliori: tutto il corpo docenti di inglese ti tiene sott'occhio... stai attento, rappresentante!

Definizioni

Orizzontali

1. Rappresentante riccio e democratico
9. Se ce l'hai *green*, godi dei tuoi diritti civili
12. Piattaforma di trading online molto sponsorizzata
13. Il suo mito è Foscolo, non solo perché si chiama "Ugo"
15. Il "Daniel Di" dello Zero e Uno
16. Lo sono i corridoi la notte
17. Branca della fisica che misura l'umidità
18. Latte a lunga conservazione
19. Galleria D'Arte Moderna
22. Genere musicale dei Genesis
23. Locale che ha ospitato le ultime due feste di Istituto.
27. *Sturmabteilung* di Hitler
28. Ufficio Scolastico Regionale
29. John... University a Roma
30. "Sì" in lingua russa
31. Una droga sintetica appartenente alla classe delle fenilettilamine
32. Il vecchio giornalino del Daze
35. Nomignolo di Lucrezia Panico
36. Username su Whatsapp di Niccolò Gambino
37. Frontman delle Storie Tese e giudice di un famoso talent, nonché cantante lirico
41. Associazione Italiana Arbitri
42. Mitico serpente con teste che ricrescono
44. *Faccia* in inglese
46. Filosofo e matematico del 1600
49. Sottogenere del rock con un grande valore politico
50. Singolare di *Feet*
51. Intercalare assai usato da Leonardo Riva
52. Il fondatore dello Zoroastrismo
56. Il nome del Savio musicista e speaker del podcast
57. Fedeli alla linea, con solo 2 C
58. Intelligenza Artificiale
59. Fondo Ambiente Italiano
60. Uno degli amici dei Pacciani
61. Barista del daze che ha appena cambiato lavoro
62. Professoressa di latino della IIF.

Verticali

1. È famosa la sua ballata scritta da Giorgio

Gaber

2. @ delle mail
3. Città di origine di Giorgia Moro
4. Irish Republican Army
5. Un "apparato" caro a Fiorella Macera
6. Biolcati ci ha costruito una carriera
7. Se non è sì, è....
8. Olympique Marseille
9. Glicodelina (sigla)
10. Grande cantante jazz moglie di Joao Gilberto
11. Miliardario che ha avuto Karl Popper come maestro, accusato di essere parte di una cospirazione internazionale
14. Macchine Tecniche da far imparare ai Pokemon
17. Branca della fisica che studia l'umidità – qualsiasi cosa significhi
20. Dizionario di greco, non il Rocci
21. Agenzia Spaziale Europea
23. California (sigla)
24. Iniziali di Elena Bodrito
25. Ti piace de.testo?
25. Novara (sigla)
26. Valuta italiana non più in uso
29. Gli è caduto a G Speg
30. Alto e rosso
31. Capitano della squadra della Mole Cup
33. Quando dimenticherai questo giornalino?
34. Iniziali di Tommaso D'Angelo
36. Fenomeno acustico causato dall'effetto Doppler
38. Ristorantino vegano a gestione familiare proprio di fronte al D'Aze
39. La classe di Matteo Pellegrino ed Elena Marra
40. Codice aeroportuale IATA dell'aeroporto civile di Obihiro
43. Opera più importante di Callimaco
47. ... me tangere!
48. Lo è quello di Costantino vicino al Colosseo
53. Famosa marca di filtri
54. Fanno il miele
55. Radiotelevisione Italiana
59. Ferrovie dello Stato
60. Iniziali di Annalisa Scordia

Pueri Insolentes

Ma lo senti che baccano?
Non è mica un fatto strano
Voglion fare la tendenza
Forse é solo adolescenza

Ma lo senti questo coro?
Si radunano nel foro
Cos'avranno mai da dirsi?
Voglion solo divertirsi!

Ma li senti gli studenti?
Come sono inefficienti
Voglion far rivoluzione
Per saltare una lezione!

Ma la senti questa voce?
Grida "tentar non nuoce"
Cosa mai vorrai cambiare
Con un metodo illegale?

Ma lo senti lo studente?
Ha un pensiero indipendente
Non si è ancora rassegnato
A ciò cui è ormai abituato

Ma lo senti che rumore?
E tu che pensi, caro lettore
Certo questa impertinenza
Grida più dell'indifferenza...